



Anno della  
Vita Consacrata **2015**

# Adorazione Eucaristica



**Dentro la vita consacrata:  
il “segreto “della bellezza**

**domenica 15 marzo 2015**

*Parrocchia San Michele Arcangelo  
Novi di Modena*



## **PREGHIERA SEMPLICE di san Francesco**

Signore, fa di me  
uno strumento della Tua Pace:  
Dove è odio, fa ch'io porti l'Amore,  
Dove è offesa, ch'io porti il Perdono,  
Dove è discordia, ch'io porti l'Unione,  
Dove è dubbio, ch'io porti la Fede,  
Dove è errore, ch'io porti la Verità,  
Dove è disperazione, ch'io porti la Speranza,  
Dove è tristezza, ch'io porti la Gioia,  
Dove sono le tenebre, ch'io porti la Luce.

Maestro, fa che io non cerchi tanto  
Ad esser consolato, quanto a consolare;  
Ad essere compreso, quanto a comprendere;  
Ad essere amato, quanto ad amare.

Poiché, così è:  
Dando, che si riceve;  
Perdonando, che si è perdonati;  
Morendo, che si risuscita a Vita Eterna.



# Veglia di preghiera

Meditazione e preghiera

**Dentro la vita consacrata:  
il segreto della bellezza**

**di Anna Maria Canopi**



## Esposizione del Santissimo

### Canto n. 14 Beatitudine

Dove due o tre sono riuniti nel mio nome  
io sarò con loro,  
pregherò con loro, amerò con loro,  
perché il mondo venga a Te, o Padre;  
conoscere il tuo amore è avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra, miei amici,  
risplendete sempre  
della vera luce, perché il mondo  
creda nell'amore che c'è in voi, o Padre  
consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno  
se sarete uniti,  
se sarete pace, se sarete puri  
perché voi vedrete Dio che è Padre,  
in Lui la nostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete miei discepoli nel mondo  
siate testimoni  
di un amore immenso, date prova  
di quella speranza che c'è in voi, coraggio,  
vi guiderò per sempre io rimango con voi.

Spirito che animi la chiesa e la rinnovi  
donale fortezza,  
fa' che sia fedele come Cristo che muore,  
e risorge perché il regno del Padre  
si compia in mezzo a noi  
e abbiamo vita in Lui.

## Canto dei Vespri

### IV DOMENICA DI QUARESIMA

**Cel. O Dio, vieni a salvarmi.**

**T.** *Signore, vieni presto in mio aiuto.*

Gloria al Padre e al Figlio...

*Come era nel principio...*

*Alleluia*

Accogli, o Dio pietoso,  
le preghiere e le lacrime  
che il tuo popolo effonde  
in questo tempo santo.

Tu che scruti e conosci  
i segreti dei cuori,  
concedi ai penitenti  
la grazia del perdono.

Grande è il nostro peccato,  
ma più grande è il tuo amore:  
cancella i nostri debiti  
a gloria del tuo nome.

Risplenda la tua lampada  
sopra il nostro cammino,  
la tua mano ci guidi  
alla meta pasquale.

Ascolta, o Padre altissimo,  
tu che regni nei secoli  
con il Cristo tuo Figlio  
e lo Spirito Santo. Amen.

**1 ant.** (solista)

**Dio ha costituito Gesù  
giudice dei vivi e dei morti.**

**SALMO 109, 1-5. 7** *Il Messia, re e sacerdote*

Oracolo del Signore al mio Signore: \*

«Siedi alla mia destra,  
finché io ponga i tuoi nemici \*  
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: \*

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza \*

tra santi splendori;  
dal seno dell'aurora, \*  
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: \*

«Tu sei sacerdote per sempre  
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, \*

annienterà i re nel giorno della sua ira.  
Lungo il cammino si disseta al torrente \*  
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre...

**1 ant.** (*tutti*)

**Dio ha costituito Gesù  
giudice dei vivi e dei morti.**

**2 ant.** (solista)

**Beato l'uomo  
che fa il bene per amore di Dio:  
egli è sicuro per sempre.**

**SALMO 111** *Beatitudine dell'uomo giusto*

Beato l'uomo che teme il Signore \*  
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*  
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*  
la sua giustizia rimane per sempre.  
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*  
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, \*  
amministra i suoi beni con giustizia.  
Egli non vacillerà in eterno: \*  
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.  
Sicuro è il suo cuore, non teme, \*  
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †  
la sua giustizia rimane per sempre, \*  
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †  
digrigna i denti e si consuma. \*  
Ma il desiderio degli empi fallisce.  
Gloria al Padre.....

**2 ant.** *(tutti)*

**Beato l'uomo  
che fa il bene per amore di Dio:  
egli è sicuro per sempre.**

**3 ant.** *(solista)*

**Nella passione del suo Cristo  
Dio ha compiuto l'annunzio dei profeti.**

**CANTICO** *Cfr 1 Pt. 2,21-24 La passione di Cristo.*

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, \*  
perché ne seguiate le orme:

egli non commise peccato e non si trovò inganno \*  
sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi, \*  
e soffrendo non minacciava vendetta,

ma rimetteva la sua causa \*  
a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo \*  
sul legno della croce,

perché, non vivendo più per il peccato,  
vivessimo per la giustizia. \*  
Dalle sue piaghe siamo stati guariti.

Gloria al padre...

**3 ant.** *(tutti)*

**Nella passione del suo Cristo**

**Dio ha compiuto l'annunzio dei profeti.**

**LETTURA BREVE**

*Rm 6, 6-11*

Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con Cristo, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.



## RESPONSORIO BREVE

**R.** Cristo, Figlio del Dio vivo, \* abbi pietà di noi.  
**Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.**

**R.** Tu, che hai sofferto per i nostri peccati,  
**abbi pietà di noi.**

2012

2013

**R.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
**Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.**

**Ant. al Magnificat** (*solista*)  
**Sarà innalzato il Figlio dell'uomo:**  
**chi crede in lui, avrà la vita eterna.**

## CANTICO DELLA BEATA VERGINE *Lc 1, 46-55*

L'anima mia magnifica il Signore \*  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*  
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria ...

**Ant. al Magnificat** (*tutti*)

**Sarà innalzato il Figlio dell'uomo:  
chi crede in lui, avrà la vita eterna.**

## **INTERCESSIONE**

Il Cristo, nostro Capo e Maestro, è venuto per servire l'umanità e far del bene a tutti. Uniti nella lode della sera, chiediamo il suo aiuto:

***Visita la tua famiglia, Signore.***

Veglia sui vescovi e sui presbiteri, che hai reso partecipi della tua missione di Capo e Pastore,

**- fa' che conducano al Padre il popolo, che hai loro affidato.**

Il tuo angelo accompagni coloro che viaggiano,

**- e li difenda da ogni pericolo.**

Insegnaci a servire con umiltà e amore i fratelli,

**- imitando te che non sei venuto per essere servito, ma per servire.**

Fa' che in ogni comunità il fratello aiuti il fratello,

**- per costituire, sotto il tuo sguardo, come una città inespugnabile.**

Sii misericordioso verso tutti i defunti,

**- ammettili a godere la luce del tuo volto.**

**Padre Nostro**

## **ORAZIONE**

O Dio, che per mezzo del tuo Figlio operi mirabilmente la nostra redenzione, concedi al popolo cristiano di affrettarsi con fede viva e generoso impegno verso la Pasqua ormai vicina. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**Benediciamo il Signore.**

*Rendiamo grazie a Dio.*

## Introduzione

### Sac.

Nel mese scorso ci siamo messi in ascolto della parola di papa Francesco leggendo alcuni brani della sua *Lettera apostolica* indirizzata a tutti i *consacrati*, con la quale ha indetto un *anno dedicato alla vita consacrata*.

Questa sera cercheremo di approfondire meglio la conoscenza della vita consacrata leggendo insieme una meditazione di **Suor Anna Maria Canopi**, Madre Generale delle suore benedettine del monastero *Mater ecclesiae* dell'Isola San Giulio sul lago d'Orta.

La vita consacrata di tanti monaci e monache di clausura non è sempre facile da comprendere e da capire nella sua profondità.

Queste persone, che si chiudono in un convento o in un monastero per tutta la vita, appaiono per lo più incomprensibili nella loro scelta di vita. Essi in realtà vivono separati dal mondo, ma non estranei alla vita degli uomini e sono colonna portante del corpo mistico della Chiesa.

La vita consacrata si caratterizza per la sua assoluta gratuità: essa è un dono che si riceve da Dio, si vive per Dio solo e a Dio ritorna passando attraverso la preghiera di lode e di supplica e il servizio di carità, che è la più convincente prova del suo valore soprannaturale.



## Diacono

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**17,1-20**

*Quindi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è giunta l'ora, glorifica il Figlio tuo, perché il Figlio glorifichi te. Poiché tu gli hai dato potere sopra ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato.*

*Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo... Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro...*

*Io prego per loro; non prego per il mondo, ma per coloro che mi hai dato, perché sono tuoi. Tutte le cose mie sono tue e tutte le cose tue sono mie, e io sono glorificato in loro... Ma ora io vengo a te e dico queste cose mentre sono ancora nel mondo, perché abbiano in se stessi la pienezza della mia gioia. Io ho dato a loro la tua parola e il mondo li ha odiati perché essi non sono del mondo, come io non sono del mondo... Non chiedo che tu li tolga dal mondo, ma che li custodisca dal maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità.*

*Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda... E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano come noi una cosa sola...perché siano perfetti nell'unità e il mondo sappia che tu mi hai mandato e li hai amati come hai amato me.*

Parola del Signore.

**Lode a Te, o Cristo**



## 1° Lettore

### DENTRO LA VITA CONSACRATA: IL «SEGRETO» DELLA BELLEZZA

di Anna Maria Cànopi

Tutta risplendente di luce, irradiante gioia e pervasa dal senso del mistero, la *Festa della Presentazione di Gesù* al tempio è da ormai molti anni anche *Giornata della vita consacrata*.

Questo particolare rilievo è dovuto al fatto che nella Chiesa e nel mondo *le persone consacrate sono chiamate a essere insieme segni luminosi e semi nascosti che si offrono alla terra allo scopo di portare frutto di salvezza per tutti*. Come Gesù presentato al tempio e offerto, così ogni consacrato è un'offerta accolta dalla Chiesa e presentata a Dio quale primizia di tutto il popolo cristiano. Questo giorno è stato vissuto quest'anno con una maggiore responsabilità e consapevolezza, poiché è nel cuore dell'Anno dedicato alla vita consacrata, proprio mentre la Chiesa si prepara anche a celebrare il Sinodo ordinario della famiglia. Una scelta inattesa (e forse anche un poco disattesa...), ma dal profondo significato spirituale. Vita consacrata e vita coniugale, infatti, non si oppongono, ma esprimono in diverso modo, nella comunione con Cristo, lo stesso mistero di grazia.

Insieme possono cooperare al rinnovamento della nostra società che si va sempre più frantumando e laicizzando in senso negativo, fino a perdere la sua identità cristiana a danno soprattutto della sacralità della persona umana.

Come ha detto il Santo Padre, questo Anno è un impegno e un dono per tutti i fedeli cristiani, perché *in forza del Battesimo tutti sono consacrati e divengono tempio della Trinità e tutti insieme costituiscono la Chiesa*, la casta sposa di Cristo, famiglia di Dio. Potremmo dire che la vita consacrata si caratterizza per la sua assoluta gratuità: *è un dono che si riceve da Dio, si vive per Dio solo, e a Dio ritorna passando attraverso la preghiera di lode e di supplica e il servizio di carità*.



## 2° Lettore

Come guida per vivere bene questo anno di grazia, il Santo Padre Francesco ha scritto una stupenda *lettera apostolica* nella quale invita i consacrati a «*risvegliare il mondo*» ed essere nell'attuale società testimoni credibili e incisivi del Vangelo, seminando comunione e andando fino nelle «*periferie*», perché «c'è un'umanità intera che aspetta».

Nelle varie espressioni di vita consacrata si dispiegano i *carismi specifici*, perciò si parla di *vita contemplativa e vita attiva*, di apostolato missionario e di assistenza agli "ultimi" – poveri, malati, piccoli e anziani abbandonati, giovani in difficoltà, emigrati... – tutti bisognosi soprattutto di fare esperienza di quell'amore oblativo – materno e paterno – che possono dare in abbondanza soltanto *le persone che si sono offerte a Dio per tutti*.

Uomini e donne consacrati per essere totalmente al servizio degli altri mettono in pratica alla lettera la parole dell'apostolo Paolo: «Nessuno vive per se stesso, nessuno muore per se stesso» (Rm 14,7). Effettivamente *la religiosa, il religioso non si appartengono più; sia nell'attività pratica che nella preghiera sono totalmente al servizio del prossimo, rendendo così il vero culto a Dio*: «Vi esorto a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale» (Rm 12,1). Per l'efficacia del sacrificio si richiede un impegno costante e la capacità di cooperazione con tutti gli uomini e le donne di buona volontà nel promuovere il bene comune, la giustizia e la pace, ossia promuovendo quella che si definisce la «*civiltà dell'amore*», la sola che può dare speranza a tanta parte dell'umanità afflitta dalla povertà materiale, morale e spirituale, oltre che dalla violenza e da tutte le forme di sopraffazione che turbano l'umana convivenza. Pur con i loro limiti, di cui nessun uomo è del tutto esente, *i consacrati sono chiamati a essere la più fedele espressione del Vangelo*. Essi sono ben consapevoli di portare un tesoro in vasi di creta, ma cercano di *conformarsi sempre più a Gesù Cristo*, il Figlio di Dio, fattosi uomo per elevare tutti gli uomini alla comunione di vita con Dio. Proprio in riferimento a Cristo, cui si configurano, la Chiesa ha nei religiosi e nelle religiose la «*consolazione della bellezza*» che consiste nella *verginità consacrata*.



## 1° Lettore

Sono *persone dal cuore indiviso, che attingono dall'amore di Cristo la forza per vincere il mondo schiavo della logica perversa del maligno*, quella logica che toglie all'uomo la sua dignità e che ne deturpa il volto delineato sull'icona del volto del Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria e cresciuto alla scuola dell'umile operaio di Nazareth, il «castissimo Giuseppe». Nella mentalità corrente, così intaccata dal virus dell'incredulità, la presenza di persone – uomini e donne – che vivono la fecondità dell'*amore verginale* sembra un'assurdità. Eppure proprio da un ambiente umano scettico, sterile e così contaminato nasce ancora oggi *il fiore della vita consacrata a Dio che, con il suo profumo, purifica l'atmosfera di una società ossessionata dalla ricerca del piacere*, di un'autorealizzazione che sfocia, per assurdo nell'autodistruzione, poiché *ciò che è corrotto ha in sé il germe della morte*. Un intero anno dedicato a evidenziare il valore della vita consacrata offre l'opportunità di *una riscoperta dei veri valori della persona umana* quale è emersa dal *Figlio di Dio fatto uomo e vissuto veramente come uomo, tutto consacrato al Padre*. Nella *molteplicità delle forme di vita consacrata*, infatti, si compendia l'intero mistero della Redenzione, dalla vita nascosta a Nazareth, al ritiro nel deserto, alla predicazione pubblica, fino alla morte di Croce. Ma occorre davvero un chiaro "risveglio" della fede, perché senza *credere che a Dio tutto è possibile*, si rimane nella paralisi della vita spirituale, dietro uno schermo che nasconde lo splendore della verità e della bellezza consolatrice, necessarie per apprezzare il dono della vita che il Cristo è venuto a restaurare con il suo sacrificio redentore. È proprio così, *con il dono estremo dell'amore crocifisso, che Egli ha manifestato la sua divina bellezza nell'umana natura che si è degnato di assumere per trasfigurarla e introdurla nel Regno della vita incorruttibile ed eterna*. La vita consacrata ha in particolare proprio questo carattere salvifico: è *profezia* e già inizio su questa terra della vita eterna, nella quale la creatura umana sarà pienamente felice nell'*adorare, tacere, godere*. L'anelito alle realtà eterne, mentre si cammina sulla scena di questo mondo che passa, non è generalmente spontaneo. C'è bisogno che vi siano *segni indicatori*: le persone consacrate possono esercitare anche questa attrazione verso la mèta finale dell'intera umanità, affinché il pellegrinaggio, pur con tutte le sue fatiche, avvenga sempre nella speranza e giunga al suo felice compimento.

## DOMANDE PER LA RIFLESSIONE

**Come battezzati siamo tutti consacrati a Dio dal momento in cui abbiamo ricevuto il Battesimo:**

- Penso spesso alla mia dignità di cristiano-battezzato consacrato a Dio?
- Come sento e vivo la comunione ecclesiale e in particolare con chi ha scelto la vita consacrata?
- Come giudico nel mio cuore coloro che scelgono la fuga dal mondo per consacrarsi totalmente al Signore nella vita consacrata?
- Che significato ha la vita di clausura? Ne comprendo l'importanza per la Chiesa e per il mondo?

**I consacrati sono chiamati a essere la più fedele espressione del Vangelo:** pensa a certi santi, come San Francesco, che ha lasciato tutto per sposare *sorella povertà*, portare a tutti l'annuncio di *Pace e bene* e costruire la *civiltà dell'amore*.

- Mi sento attratto dalla vita dei Santi?
- Mi affascina il bene più di quanto non possa abbagliarmi il male?
- I miei gesti, le mie parole sono una testimonianza di santità di vita?
- Trasmetto agli altri la virtù della speranza? In che modo?
- *In una società afflitta dalla povertà materiale, morale e spirituale, oltre che dalla violenza e da tutte le forme di sopraffazione che turbano l'umana convivenza, i cristiani non si perdono d'animo e confidano sempre nell'aiuto del Signore: è così anche per me?*

**La vita consacrata è *profezia* e già inizio su questa terra della vita eterna, nella quale la creatura umana sarà pienamente felice nell'*adorare, tacere, godere Dio per sempre*:**

- L'anelito alle realtà eterne, mentre sto camminando sulla scena di questo mondo che passa, è naturale nelle mie scelte di vita?
- Le persone consacrate sono per me *segni indicatori e affascinanti* di questa realtà futura?





## PREGHIERA DEI FEDELI

**F**ratelli, preghiamo Dio nostro Padre nella certezza che solo Lui può dare senso e valore alla nostra vita, e diciamo insieme:

*Signore, aiutaci a compiere la tua volontà.*

- 1. P**er le consacrate e i consacrati: perché riaccendendo nel cuore il desiderio di seguire con più gioia e amore il Signore Gesù, che hanno scelto come Assoluto della vita, nelle chiese locali in cui sono inseriti possano offrire una testimonianza di comunione fraterna e di carità pastorale, preghiamo: *Signore, aiutaci a compiere la tua volontà.*
- 2. P**er tutte le persone che sembrano aver consumato l'olio delle lampade della fiducia e del rispetto reciproco e, prese da mille problemi e difficoltà, hanno perso anche la bellezza dell'ascolto e della comprensione, perché possano rinnovare in se stesse la speranza e l'amore per la vita, preghiamo: *Signore, aiutaci a compiere la tua volontà.*
- 3. P**er il mondo in cui viviamo, che sembra andare sempre più alla deriva, travolto com'è da pulsioni di guerra, di vendetta, da avidità e sete di potenza, perché tu, Signore, possa illuminarlo con la luce della tua Parola e guidarlo lungo strade di pace, di giustizia e di perdono, preghiamo: *Signore, aiutaci a compiere la tua volontà.*
- 4. P**er noi qui riuniti perché il Signore ci doni di accogliere con cuore semplice e disponibile il suo messaggio di amore e speranza e ci dia la forza di testimoniare con sincerità e autenticità nella vita, preghiamo: *Signore, aiutaci a compiere la tua volontà.*

**Sac.**

**A**ccogli benigno, o Signore, le nostre invocazioni: se le nostre braccia sono stanche, se le nostre energie sono esaurite, se la nostra carità si è fatta opaca: provvedi Tu con la potenza del tuo Spirito a dare efficacia al nostro agire, perché si compia la Tua volontà e si realizzi il tuo Regno in mezzo a noi. Tu che vivi e regni per tutti i secoli dei secoli.

*Amen*

## **PREGHIERA DEL PAPA PER IL SINODO SULLA FAMIGLIA**

Gesù, Maria e Giuseppe a voi,  
Santa Famiglia di Nazareth,  
oggi, volgiamo lo sguardo con ammirazione e confidenza;  
in voi contempliamo la bellezza della comunione nell'amore vero;  
a voi raccomandiamo tutte le nostre famiglie,  
perché si rinnovino in esse le meraviglie della grazia.

Santa Famiglia di Nazareth,  
scuola attraente del santo Vangelo:  
insegnaci a imitare le tue virtù con una saggia disciplina spirituale,  
donaci lo sguardo limpido che sa riconoscere l'opera della Provvidenza  
nelle realtà quotidiane della vita.

Santa Famiglia di Nazareth,  
custode fedele del mistero della salvezza:  
fa' rinascere in noi la stima del silenzio,  
rendi le nostre famiglie cenacoli di preghiera  
e trasformati in piccole Chiese domestiche,  
rinnova il desiderio della santità,  
sostieni la nobile fatica del lavoro, dell'educazione,  
dell'ascolto, della reciproca comprensione e del perdono.

Santa Famiglia di Nazareth,  
ridesta nella nostra società  
la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
bene inestimabile e insostituibile.  
Ogni famiglia sia dimora accogliente di bontà e di pace  
per i bambini e per gli anziani,  
per chi è malato e solo, per chi è povero e bisognoso.

Gesù, Maria e Giuseppe  
voi con fiducia preghiamo, a voi con gioia ci affidiamo.

## Canto:

### Adoriamo il Sacramento

## Benedizione eucaristica

### Invocazioni:

*Dio sia benedetto*

*Benedetto il Suo santo Nome.*

*Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.*

*Benedetto il Nome di Gesù.*

*Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.*

*Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.*

*Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.*

*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.*

*Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.*

*Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione.*

*Benedetta la sua gloriosa Assunzione.*

*Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.*

*Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.*

*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.*





*Parrocchia San Michele Arcangelo*  
*Novi di Modena*